

Monitoraggio Piano di Zona

**Azienda ULSS 12
Veneziana**

**Conferenza dei Sindaci
Comuni di
Cavallino Treporti
Marcon
Quarto d'Altino
Venezia**

Relazione Valutativa Anno 2013

INDICE	3
PREMESSA	5
A.LE PRIORITÀ DI INTERVENTO SEGUITE	6
B1. Area di intervento "Anziani": uno sguardo d'insieme.....	7
B1.1 I risultati e le criticità	10
B2. Area di intervento "Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio": uno sguardo d'insieme	13
B2.1 I risultati e le criticità	15
B3. Area di intervento "Disabilità": uno sguardo d'insieme.....	17
B3.1 I risultati e le criticità	19
B4. Area di intervento "Dipendenze": uno sguardo d'insieme.....	23
B4.1 I risultati e le criticità	25
B5. Area di intervento "Salute Mentale": uno sguardo d'insieme.....	27
B5.1 I risultati e le criticità	29
B6. Area di intervento "Immigrazione": uno sguardo d'insieme	31
B6.1 I risultati e le criticità	32
B7. Area di intervento "Marginalità sociale": uno sguardo d'insieme.....	33
B7.1 I risultati e le criticità	34
B8. Area di intervento "Trasversale SIL": uno sguardo d'insieme	35
B8.1 I risultati e le criticità	36
C. IL DISEGNO DI VALUTAZIONE ADOTTATO	37

PREMESSA

Il presente documento, predisposto dall'ufficio di piano, ha l'obiettivo di rispondere agli adempimenti richiesti dalla Regione riguardo al documento "Piano di Zona 2011-2015". Ovvero:

- **31 luglio** per l'invio della "Relazione valutativa anno 2013" (nota regionale del 07 Aprile 2014 protocollo 147-224)

Il processo di monitoraggio per l'anno 2013 è avvenuto seguendo due fasi distinte: una legata al lavoro di Ri-pianificazione, riguardante le azioni di sistema per le quali è stato acquisito lo stato di avanzamento attraverso un'intervista, la seconda riguardante la rilevazione delle informazioni quantitative delle UDO e ICP di mantenimento rilevate direttamente dai Gestori delle azioni stesse (Enti Pubblici e Privati).

La valutazione si è svolta per ciascuna area d'intervento.

Si ribadisce, anche per la presente Relazione Valutativa, le difficoltà già evidenziate nella Ri-pianificazione 2014, riguardanti la fornitura dei dati di monitoraggio (non prima di giugno) da parte sia degli Enti Pubblici che degli Enti Gestori privati.

Si segnala che la non obbligatorietà della risposta comporta la possibilità di mancata o parziale restituzione dei dati. Pertanto, le tabelle quantitative di carattere finanziario fanno riferimento esclusivamente ai dati effettivamente acquisiti e non all'insieme del sistema d'offerta descritto dal piano di zona.

Solo per le azioni di MANTENIMENTO è stata predisposta una tabella per rappresentare l'esito della raccolta dei dati sui quali si basano le tabelle successive.

Tab. 1 – Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona anno 2013: % di copertura delle informazioni raccolte

AREE	Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
			SI	NO	
Persone anziane	83	83	40	43	48,19%
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio**	178	174	95	79	54,59%
Disabilità	85	85	49	36	57,65%
Dipendenze	22	17	17	0	100,00%
Salute Mentale	27	24	13	11	54,17%
Immigrazione	14	12	12	0	100,00%
Marginalità	40	37	21	9	56,75%
Trasversale – SIL	6	6	6	0	100,00%
Totale Complessivo	455	438	253	178	57,76%

* Per le Azioni Multiutenza oppure Azioni UDO che prevedono più unità di erogazione (es. Ser.D), nel web, sono state riportate le informazioni richieste un'unica volta. Per il conteggio della tabella invece sono state considerate entrambe le UDE compilate.

**A causa della partecipazione del Comune di Venezia alla sperimentazione di nuovi sistemi contabili i dati economico-finanziari relativi ai servizi prima infanzia del 2013 non sono compresi in questa tabella.

A- Le priorità di intervento seguite

Nel corso del 2013 la priorità è stata il mantenimento del sistema d'offerta programmato e anche a fronte di riduzioni dei finanziamenti non sono state ridotte le prestazioni programmate.

Tab. A1.1 – Distribuzione delle risorse per area d'intervento*

AREA	Rendiconto 2012	% sul totale	Rendiconto 2013	% sul totale
Persone anziane	€ 40.685.961	32,27%	€ 56.278.348	43,46%
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori, giovani	€ 44.547.860	35,33%	€ 26.301.800	20,31%
Disabilità	€ 17.866.770	14,17%	€ 16.305.028	12,59%
Dipendenze	€ 10.601.361	8,41%	€ 11.518.578	8,90%
Salute mentale	€ 5.277.543	4,19%	€ 12.473.653	9,63%
Marginalità sociale	€ 3.528.246	2,80%	€ 3.582.146	2,77%
Immigrazione	€ 2.937.163	2,33%	€ 2.313.389	1,79%
Trasversale – SIL	€ 630.629	0,50%	€ 716.951	0,55%
Totale	€ 126.075.533	100,00%	€ 129.489.893	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona. Per alcune Aree potrebbero essere compresi non solo i dati di azioni di Mantenimento ma anche quelli relativi ad azioni di Potenziamento ed Innovazione.

Le somme indicate in tabella si riferiscono a dati parziali. Infatti, non tutti gli enti gestori e i servizi, a cui è stata inviata la scheda di monitoraggio anno 2013, hanno risposto. Per questo motivo si è ritenuto utile inserire, in testa ai capitoli di area, una tabella, relativa alle azioni di mantenimento, relativa alla percentuale di copertura delle informazioni di Finanziamento.

B1. Area di intervento "Anziani": uno sguardo d'insieme

Con DGR 1338 del 30 luglio 2013 "Revisioni delle prestazioni costituenti LEA aggiuntivi regionali (cd. extra-LEA) in ambito socio-sanitario. Istituzione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare (DGR 154/CR del 24 dicembre 2012 e DGR 37/CR del 3 maggio 2013)" vengono riprogrammate le prestazioni in materia di domiciliarità ex LR. 30/2009. Con l'istituzione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare in luogo dell'Assegno di Cura per le persone non autosufficienti e degli interventi per l'aiuto personale e per la vita indipendente per le persone con disabilità.

L'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD) è uno strumento che accoglie in un unico paniere di servizi tutti gli interventi Domiciliari riunendo in maniera sistematica l'insieme degli interventi rivolti alle Cure Domiciliari nell'ambito della non autosufficienza, riconducendo ad una programmazione e gestione unitaria anche le politiche affini quali gli interventi di aiuto personale, autonomia personale e vita indipendente, la cui programmazione regionale è contenuta nella DGR 1859/2006 (Linee di indirizzo e disposizioni per la predisposizione del piano locale della disabilità).

Tab. B1.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona: % di copertura delle informazioni raccolte

ANNO	Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
			SI	NO	
2012	68*	68	31	37	45,60%
2013	83**	83	40	43	48,19%

* Don Vecchi quater.

** La differenza numerica delle azioni di Mantenimento dal 2012 al 2013 è imputabile al fatto che sono state contati i CS non come singola UDO, ma come 2 UDO (I e II livello).

Le principali politiche attuate:

- Adeguare l'offerta residenziale in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio
- Sostenere la libera scelta dei cittadini nell'accesso ai servizi
- Confermare la scelta prioritaria: le persone a casa propria

Le risorse rilevate nell'area sono state pari a **€ 56.278.348** (nel 2012 sono state di **€ 40.685.961**) per le seguenti politiche¹:

- Adeguare l'offerta residenziale in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio
- Sostenere la libera scelta dei cittadini nell'accesso ai servizi
- Confermare la scelta prioritaria: le persone a casa propria
- Individuare la fragilità come categoria nella continuità assistenziale
- Migliorare l'approccio alla regolamentazione e agli strumenti volti ad accompagnare la domanda per una maggior appropriatezza degli interventi
- Superare la logica della Casa di Riposo per promuovere tutte le potenzialità del Centro Servizi
- Sportello integrato - Azioni Multiutenza*

¹ Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica.

Tab. B1.2 – Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2012	%	Finanziamento 2013	%
Totale Regione	€ 16.963.965	41,69%	€ 24.270.485	43,18%
Totale Comune	€ 12.584.221	30,93%	€ 13.652.957	24,29%
Fondi statali e U.E.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Fondi da utenti	€ 10.748.896	26,42%	€ 17.549.067	31,22%
Altri enti pubblici	€ 0,00	0,00%	€ 247.240	0,44%
Altri enti privati	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 388.879	0,96%	€ 482.289	0,86%
Totale complessivo**	€ 40.685.961	100,00%	€ 56.202.037***	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

** La differenza tra le annualità 2012 e 2013 sono dovute ad una maggior restituzione di schede compilate.

Tab. B1.3 – Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Intervento	Finanziamenti 2012	%	Finanziamenti 2013	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 1.582.659	3,89%	€ 1.625.631	2,89%
Interventi di socializzazione, prevenzione, informazione, azioni di sistema	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 10.240.714	25,17%	€ 10.781.463	19,16%
Interventi residenziali	€ 23.431.457	57,59%	€ 36.501.197	64,86%
Interventi semi-residenziali	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Sostegno economico	€ 5.431.130	13,35%	€ 7.370.056	13,10%
Totale complessivo**	€ 40.685.961	100,00%	€ 56.278.348***	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

** La differenza tra le annualità 2012 e 2013 sono dovute ad una maggior restituzione di schede compilate.

*** La differenza tra i totali 2013 delle due tabelle (per complessivi € 76.311,00) riguarda 3 azioni per le quali non siamo in grado di suddividere l'importo "Totale Finanziamento" per Fonte di Finanziamento.

Tab. B1.4 - Servizi del territorio dell'Azienda ULSS 12 - Attività 2013

Unità di Offerta	TOTALE Unità d'erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione Altri Soggetti
Centri Diurni Socio Sanitari	4	0	4
Alloggi Protetti	12	0	12
Centri di servizio per Anziani Non Autosufficienti	15	0	15
Alta Intensità – Grandi Strutture	1	0	1
SAPA (Sezione Alta Protezione Alzheimer)	1	0	1
Casa per persone anziane autosufficienti	12	0	12
Altri Servizi non classificabili come Unità di Offerta (UDO)	TOTALE Unità d'erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione Altri Soggetti
A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	4	4	0
Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale	1	1	0
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	4	4	0
Servizio sociale professionale	4	4	0
Sportelli sociali tematici	2	2	0
Telesoccorso e teleassistenza	4	4	0
Trasferimenti per utenti che usufruiscono di servizi residenziali extra-aulss	5	5	0
Trasporto sociale (escluso il trasporto scolastico, salvo le agevolazioni alle famiglie povere)	4	4	0
Contributi per Servizi alla persona (Assegni di Cura/ICD)*	4	4	0

* Contributi per servizi alla persona (Assegno di cura) è stato sostituito nel 2013 dall'impegnativa di cura domiciliare.

B1.1 I risultati e le criticità

Aspetti generali

Per la politica della domiciliarità, sono stati garantiti i servizi diurni per anziani non autosufficienti, anche con demenza, per n. 300 persone su 98 posti disponibili convenzionati, con frequenza fino a un massimo di 7 mesi.

Relativamente alla politica della residenzialità, il numero di posti letto attivi in centri servizi per anziani non autosufficienti e dedicati ad accoglienza residenziale (casa di riposo), è stato pari a 1921 con numero di presenze complessive pari a 649.611. Infine, il numero di impegnative equivalenti utilizzate fuori ulss 12 è stato pari a 147.

Sono stati garantiti i servizi di Assistenza domiciliare socio-assistenziale, l'Assistenza domiciliare integrata, Assistenza Infermieristica, nonché l'attivazione dello strumento Impegnative di Cura Domiciliare (ICD).

Il Piano di zona prevede per quest'area 101 azioni divise in 2 progetti, 99 UDO o ICP.

Di queste 89 in erogazione, 8 non attivate, 1 non definito, 1 interrotta e 2 concluse.

Inoltre, nel piano sono presenti n. 3 AZIONI TRASVERSALI con l'area della disabilità che per il 2013 non sono state attivate.

Azioni di POTENZIAMENTO/INNOVAZIONE/PROGETTO

Nel 2013 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 26.

Le azioni che risultano in erogazione sono 7, 2 sono concluse perché hanno raggiunto l'obiettivo previsto, una è stata interrotta in quanto l'Ente Gestore IRE Venezia non conferma quanto programmato per il Centro Diurno Contarini (+8), 16 azioni non risultano ancora avviate o potenziate.

Delle azioni che risultano **IN EROGAZIONE** si evidenzia l'avvenuto potenziamento di una parte dei posti letto (n. 6) del Centro Servizi Santa Maria del Rosario, in quanto il rimanente potenziamento dei posti letto (n. 30) avverrà una volta realizzato il nuovo distretto. Da evidenziare anche l'attività progettuale denominata Attività Fisica Adattata (AFA) che per il 2013 ha svolto la sua attività, in collaborazione con l'Ufficio Programmazione Sanitaria del Comune di Venezia, sia durante l'inverno in palestra e in piscina che anche, durante la stagione estiva (Allenamento), presso il Parco di San Giuliano e il Bosco dell'Osellino. Altra attività progettuale rivolta alle persone anziane del territorio dell'Azienda ULSS 12 Veneziana è denominato Insieme a Chi Assiste ovvero un servizio offerto nel territorio del Comune di Cavallino Treporti che supporta l'anziano affetto da demenza e i suoi familiari lungo il decorso della malattia. Le attività a disposizione sono lo Sportello come primo punto di ascolto, gruppi di auto mutuo aiuto, sostegno psicologico ai familiari, ecc.

Si mantengono in erogazione le azioni di sistema:

- Studio finalizzato a comprendere le motivazioni della domanda di residenzialità, anche partendo dalla graduatoria unica e dalla permanenza in lista di attesa delle persone richiedenti.
- Studio di fattibilità per l'erogazione da parte dei Centri Servizi d'interventi di assistenza domiciliare.
- Avvio di un'analisi del sistema d'offerta residenziale per persone anziane non autosufficienti al fine di verificare la programmazione degli enti gestori entro la vigenza del piano di zona.

Tra le azioni che risultano **NON ATTIVATE** nel 2013, ci sono le azioni di potenziamento dei posti residenziali e semi residenziali (aggiuntivi alle strutture già esistenti e NUOVI Centri servizi) richieste durante la fase programmatica del documento Piano di Zona 2011/2015.

Nello specifico, delle 6 nuove strutture in programmazione, per 4 risultano in itinere le procedure amministrative e realizzative degli immobili, mentre per 2 di queste viene affermata la disponibilità alla realizzazione anche se non risultano chiari i tempi di realizzazione e attivazione dei nuovi posti letto programmati.

Risultano, invece, **CONCLUSE** due azioni di sistema riguardanti una la costituzione di un Tavolo permanente sull'anziano (*Costituito Tavolo permanente con Delibera del Direttore Generale n. 324 del 08/03/2013*) e l'altra il Protocollo tra Comune di Venezia e il Centro Servizi Antica Scuola dei Battuti per la messa a

disposizione di posti temporanei di emergenza sociale (*Determinazione Dirigenziale del Direttore Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza n. 858 del 06/06/2013*).

Tab. B1.5 – Posti letto attivi al 31/12/2013

STRUTTURA	POSTI LETTO ATTIVI PER IMPEGNATIVE DI I II LIV e SAPA	POSTI LETTO ATTIVI DI I LIV	POSTI LETTO ATTIVI DI II LIV	POSTI DEDICATI ALTRE UDO*
CA' DEI FIORI	20	15	5	0
RESIDENZE ANNI AZZURRI Q. D'ALTINO	152	114	38	0
RESIDENZE ANNI AZZURRI FAVARO	150	111	39	16
ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI	351	263	88	0
CENTRO NAZARET	127**	89	28	36
RES SANTA MARIA ROSARIO	120	90	30	0
RES. SANTA MARIA DEL MARE	105	79	26	0
ISTITUTO CARLO STEEB	188	141	47	0
ISTITUTO SAN CAMILLO	189	142	47	15
RESIDENZE IRE - S. GIOVANNI E PAOLO/S. GIOBBE	90	68	22	60
RESIDENZE IRE - S. LORENZO	120	90	30	
RESIDENZE IRE - ZITELLE	90	68	22	
RESIDENZE IRE - CONTARINI	120	90	30	
COTTOLENGO	23	23	0	0
FATEBENEFRAELLI	76	57	19	22
TOTALE	1921	1440	471	149

* Unità di Offerta considerate: RSD, HOSPICE, SVP, Grandi Strutture, RSA Disabili, Degenza Intermedia

** Posti letto per Centro servizi per persone Anziane Non Autosufficienti, 15 posti letto di SAPA di cui 5 utilizzati come posti letto per impegnative di I livello.

B2. Area di intervento "Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio": uno sguardo d'insieme

Da quest'anno i dati relativi alle strutture per la prima infanzia (L.R. 32/90) sono stati acquisiti automaticamente utilizzando il flusso informatico attivato dalla Regione Veneto per i gestori. A causa di un cambiamento realizzato nella gestione dei sistemi di contabilità analitica, alla data della rilevazione del monitoraggio 2013, il Comune di Venezia non aveva ancora fornito i dati di utenza ed economici per i propri servizi. A completamento dell'informazione si segnala che l'ammontare dell'importo mancante da questa rilevazione nel 2012 è stato di € 18.798.341,00 per un totale di 38 unità di erogazione.

Per gli altri gestori di servizi prima infanzia il trasferimento dei dati finanziari da parte di Regione Veneto ha riguardato solo i totali e non l'articolazione per fonte (Comuni, Regione, Utenti ecc.), per render conto in maniera più precisa dei dati, nella tabella B2.2, si è integrata la quota indistinta di finanziamenti che altrimenti non sarebbe stata ricompresa nel totale.

Tab. B2.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona: % di copertura delle informazioni raccolte

ANNO	Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
			SI	NO	
2012	178	176	134	33	76,13%
2013	178	174	95	79	54,59%

Le principali politiche attuate:

- Politiche per i bambini
- Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela
- Sviluppo integrazione scolastica minori disabili

Le risorse rilevate nell'area sono state pari a € 23.301.800 (nel 2012 sono state € 44.547.860) per le seguenti politiche²:

- Politiche per i bambini
- Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela
- Sviluppo integrazione scolastica minori disabili
- Promozione della personalizzazione/individualizzazione degli interventi
- Politiche per la famiglia, promozione e sostegno alla genitorialità
- Promozione della famiglia e dei servizi dedicati
- Politiche per gli adolescenti e i giovani
- Promozione della diversificazione delle tipologie di intervento rivolte all'infanzia

² Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica.

Tab. B2.2 – Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2012*	%	Finanziamento 2013*	%
Comune	€ 29.513.637	66,25%	€ 11.343.417	48,76%
Regione	€ 6.971.038	15,65%	€ 8.341.131	35,85%
Utenza	€ 4.450.302	9,99%	€ 674.875	2,90%
Altri enti pubblici	€ 2.885.070	6,48%	€ 2.631.044	11,31%
Altro	€ 469.786	1,05%	€ 42.704	0,18%
Fondi statali vincolati e UE	€ 188.002	0,42%	€ 181.999	0,78%
Enti privati	€ 70.025	0,16%	€ 50.000	0,21%
Totale parziale	€ 44.547.860	100,00%	€ 23.265.171	100,00%
Quota indistinta dei servizi "prima infanzia"			€ 3.036.628	/
Totale			€ 26.301.800	/

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B2.3 – Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Intervento	Finanziamenti 2012*	%	Finanziamento 2013*	%
Interventi semi-residenziali	€ 23.899.511	53,65%	€ 3.845.061	14,62%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 5.523.707	12,4%	€ 5.284.087	20,09%
Interventi residenziali	€ 4.798.569	10,77%	€ 4.111.902	15,63%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 7.184.963	16,13%	€ 10.113.164	38,45%
Sostegno economico	€ 2.378.925	5,34%	€ 2.159.246	8,21%
Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema	€ 633.515	1,42%	€ 788.341	3,00%
Altro	€ 128.669	0,29%	€ 0,00	0,00%
Totale	€ 44.547.860	100,00%	€ 23.301.800	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B2.4 – Servizi del territorio dell’Azienda ULSS 12 – Attività 2013

Tipologia		2013		
		TOTALE Unità d'erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione Altri Soggetti
Unità di offerta (UDO)	Comunità educativa - riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	2	0	2
	Comunità Educativa per Minori (con e senza pronta accoglienza)	11	0	11
	Comunità educativa mamma-bambino	4	0	4
	Comunità Educativa Diurna Per Minori/Adolescenti	1	0	1
	Consultori familiari	12	12	0
Insieme Complessi di Prestazioni (ICP)	Sostegno socio-educativo scolastico (Accudienza scolastica minori disabili)	5	5	0
	Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare (SED)	4	4	0
	Assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD)	4	4	0
	Assistenza domiciliare socio-assistenziale (ADI)	4	4	0
	Altro (Servizi semiresidenziali o a ciclo diurno: Centro Aurora e Stanza dei giochi)	2	0	2
	Altro Residenziale	6	0	6
	Servizio di neuropsichiatria, Psicologia ecc.(Servizio di Prevenzione e Riabilitazione dell'Età Evolutiva Ex NPI)	4	4	0
	Servizio per l'affidamento dei minori	1	1	0
	Contributi economici per l'affidamento familiare e di minori	4	4	0
	Servizio tutela minori	4	4	0
	Servizio sociale professionale	1	1	0
	Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori	1	1	0
	Trasferimenti per utenti che usufruiscono di servizi residenziali extra-aulss12	5	5	0

B2.1 I risultati e le criticità

Aspetti generali

Nel 2013 le azioni dell’area sono state 223. Di queste 189 sono UDO o ICP: 176 risultano in erogazione, 6 non sono state attivate, 2 sono state interrotte, una è conclusa e di 4 non è pervenuta alcuna indicazione. Invece, le azioni di sistema o progettuali sono state 34, sia di potenziamento che d’innovazione, di queste 26 risultano in erogazione, 5 sono state interrotte e 3 non sono ancora state avviate.

In evidenza

Nel corso del 2013 sono state chiuse due strutture: il Nido in famiglia Gli orsetti del cuore e il Centro provinciale antiabuso Il Germoglio.

Elenco strutture residenziali e semiresidenziali anno 2013

Tipologia	Denominazione	Sede	Ente gestore	Posti
Comunità educativa per minori	COMUNITA' I GIRASOLI	Venezia	OPERA SANTA MARIA DELLA CARITA'	6
Comunità educativa per minori	COMUNITA' SANTA MARIA DI FATIMA	Venezia	OPERA SANTA MARIA DELLA CARITA'	8
Comunità educativa per minori	COMUNITA' ALLOGGIO A. POMPEATI	Venezia	ISTITUZIONI DI RICOVERO ED EDUCAZIONE	8
Comunità educativa per minori	COMUNITA' LE MARGHERITE	Venezia	OPERA SANTA MARIA DELLA CARITA'	8
Comunità educativa con pronta accoglienza	COMUNITA' EDUCATIVA CA' EMILIANI MINORI	Venezia	OPERE RIUNITE BUON PASTORE	8
Comunità educativa con pronta accoglienza	COMUNITA' WINDOW	Venezia	FONDAZIONE GROGGIA	8
Comunità educativa con pronta accoglienza	COMUNITA' ED.PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA CA'DEI BIMBI (EX CASTELLO)	Venezia	OPERE RIUNITE BUON PASTORE	8
Comunità educativa con pronta accoglienza	COMUNITA' ALLOGGIO CA' GIOVANI	Venezia	OPERE RIUNITE BUON PASTORE	8
Comunità educativa con pronta accoglienza	IL MELOGRANO	Venezia	I.P.I. SANTA MARIA DELLA PIETA'	8
Comunità educativa con pronta accoglienza	COMUNITA' ALLOGGIO LA BRICOLA	Venezia	COOPERATIVA COGES	8
Comunità educativa con pronta accoglienza	COMUNITA' ROSA DEI VENTI	Venezia	COOPERATIVA COGES	
Comunità educativa mamma-bambino	ISTITUTO CASA FAMIGLIA SAN PIO X°	Venezia	ISTITUTO CASA FAMIGLIA SAN PIO X°	8
Comunità educativa mamma-bambino	CASA DELLA PRIMAVERA	Venezia	I.P.I. SANTA MARIA DELLA PIETA'	5
Comunità educativa mamma-bambino	CA'EMILIANI (EX COMUNITA' ALLOGGIO MARGHERA SUD)	Venezia	OPERE RIUNITE BUON PASTORE	5
Comunità educativa mamma-bambino	COMUNITÀ SANTA CHIARA	Venezia	COOPERATIVA SOCIALE IL LIEVITO	
Comunità educativa-riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	ANTENNINA	Venezia	OPERE RIUNITE BUON PASTORE	12
Comunità educativa-riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	COMUNITA' ANTENNA 112	Venezia	OPERE RIUNITE BUON PASTORE	12
Altro intervento residenziale	COMUNITÀ OLTRE 1	Venezia	COOPERATIVA SOCIALE GEA	7
Altro intervento residenziale	COMUNITÀ OLTRE 2	Venezia	COOPERATIVA SOCIALE GEA	7
Altro intervento residenziale	XXL:COMUNITÀ EDUCATIVA DI PRONTA ACCOGLIENZA PER TARDO ADOLESCENTI MIGRANTI	Venezia	COOPERATIVA COGES	
Altro intervento residenziale	APPARTAMENTI PROTETTI MAMMA BAMBINO SAN PIO X	Venezia	ISTITUTO CASA FAMIGLIA SAN PIO X°	4
Altro intervento residenziale	GRADENIGO:APPARTAMENTI PROTETTI PER >18	Venezia	ISTITUZIONI DI RICOVERO ED EDUCAZIONE	4
Altro intervento residenziale	COMUNITA' P.A.CAVANA	Venezia	COOPERATIVA COGES	
Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	CENTRO DIURNO S.GIOACCHINO	Venezia	FONDAZIONE GROGGIA	10

B3. Area di intervento "Disabilità": uno sguardo d'insieme

Tab. B3.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona: % di copertura delle informazioni raccolte

ANNO	Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
			SI	NO	
2012	94*	94	62	32	65,96%
2013	85	85	49	36	57,65%

* Compreso il Progetto Girasole Giovani e la nuova azione dell'Associazione AIPD (Casa Nostra e Casa Più) attivazione dal 2012.

Le principali politiche attuate:

- Residenzialità
- Domiciliarità disabili

Le risorse rilevate nell'area sono state pari a **€ 16.305.028** (nel 2012 sono state di **€ 17.866.770**) per le seguenti politiche³:

- Residenzialità
- Domiciliarità disabili
- Presa in carico globale della persona disabile
- Interventi di promozione dell'autonomia personale, della qualità della vita e del benessere
- Promuovere assieme alle associazioni di famiglie di persone con disabilità, presenti nel territorio, forme di risposta innovativa per quanto attiene i Centri Diurno e le attività a carattere diurno
- Promuovere gli interventi per le persone con disturbi dello spettro autistico e per le loro famiglie
- Sostenere gli interventi rivolti all'integrazione

Tab. B3.2 – Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2012	%	Finanziamento 2013	%
Totale Regione	€ 6.541.748	36,61%	€ 5.867.086	36,00%
Totale Comune	€ 9.764.307	54,65%	€ 9.398.032	57,67%
Fondi statali e U.E.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Fondi da utenti	€ 1.436.965	8,04%	€ 931.665	5,72%
Altri enti pubblici	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Altri enti privati	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 123.750	0,69%	€ 98.918	0,61%
Totale complessivo	€ 17.866.770	100,00%	€ 16.295.701	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

³ Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica.

Tab. B3.3 – Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Intervento	Finanziamento 2012	%	Finanziamento 2013	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 201.521	1,13%	€ 204.922	1,26%
Interventi di socializzazione, prevenzione, informazione, azioni di sistema	€ 1.649.779	9,23%	€ 1.535.241	9,42%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 2.130.593	11,92%	€ 2.294.708	14,07%
Interventi residenziali	€ 5.717.050	32,00%	€ 5.992.582	36,75%
Interventi semi-residenziali	€ 3.168.751	17,74%	€ 2.493.892	15,30%
Sostegno economico	€ 4.999.077	27,98%	€ 3.783.683	23,21%
Totale complessivo	€ 17.866.770	100,00%	€ 16.305.028	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

La differenza tra i due importi sopra (complessivi € 9.327,00) riguarda un'azione per la quale non si è in grado di suddividere l'importo Totale Finanziamento per Fonte di Finanziamento.

Tab. B3.4 – Servizi del territorio dell'Azienda ULSS 12 – Attività 2013

Unità di Offerta (UDO)	TOTALE Unità d'erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione Altri Soggetti
Centri diurni	10	1	9
Gruppi appartamento	9	0	9
Comunità alloggio	10	0	10
Comunità residenziale	1	0	1
Residenza sanitaria assistenziale	2	0	2
Altri Servizi non classificabili come Unità di Offerta (UDO)	TOTALE Unità d'erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione Altri Soggetti
A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	4	4	0
Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale*	5	5	0
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	4	4	0
Contributi per favorire interventi del Terzo Settore	1	1	0
Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	18	18	0
Servizio sociale professionale	4	4	0
Telesoccorso e teleassistenza	4	4	0
Trasferimenti per utenti che usufruiscono di servizi residenziali extra-aulss	5	5	0
Trasferimenti per utenti che usufruiscono di servizi semi-residenziali extra-aulss	5	5	0
Trasporto sociale (escluso il trasporto scolastico, salvo le agevolazioni alle famiglie povere)	5	5	0
Contributi per Servizi alla persona (Assegni di Cura/ICD)*	4	4	0

* Progetti straordinari per i Comuni dell'Azienda ULSS 12 Veneziana e Buono Servizio solo per il Comune di Venezia.

* Contributi per servizi alla persona (Assegno di cura) è stato sostituito nel 2013 dall'impegnativa di cura domiciliare.

B3.1 I risultati e le criticità

Aspetti generali

Nel 2013 l'AULSS12 ha confermato le attività riabilitative a favore dei disabili a domicilio e in strutture di accoglienza in collaborazione con l'UILDM per un totale di prestazioni erogate pari a 7.389 a n. 310 utenti.

Nell'area della domiciliarità sono stati seguiti e monitorati 115 programmi di Vita Indipendente rivolti a disabili fisici adulti finanziati dalla Regione Veneto con integrazione da parte dei Comuni.

- Comune di Venezia: numero domande ammesse: 106
- Comune di Marcon: numero domande ammesse: 2
- Comune Cavallino Treporti: numero domande ammesse: 6
- Comune Quarto d'Altino: numero domande ammesse: 1

Per quanto attiene il supporto alle famiglie delle persone disabili sono stati mantenuti i Gruppi di Auto-Aiuto. Nel corso del 2013 sono stati costituiti 3 gruppi per n. 56 incontri totali a cui hanno partecipato complessivamente 30 utenti.

Il 2013 ha visto inoltre la continuazione dei progetti alternativi e/o integrativi dell'attività dei Centri Diurni per n. 7 utenti; progetti di aiuto personale a sostegno della famiglia (come delineati dal Piano locale della disabilità) per n. 15 utenti; n. 8 progetti individuali in territorio di Cavallino Treporti gestiti in collaborazione con una associazione di volontariato del territorio.

Nell'ambito dell'assistenza ai disabili ciechi pluriminorati sono stati supportati n. 6 utenti con progetti individualizzati di aiuto nell'autonomia personale.

Relativamente agli aspetti della Residenzialità, gli utenti accolti fuori ULSS sono n. 38: di cui 32 inseriti in strutture residenziali e 6 inseriti in strutture semiresidenziali.

Il Piano di zona prevede per quest'area 101 azioni divise in 8 progetti e 93 UDO o ICP.

Di queste 93 sono in erogazione, 5 non attivate, 2 interrotte e 1 conclusa.

Inoltre, nel piano sono presenti n. 3 AZIONI TRASVERSALI con l'area della persone anziane che per il 2013 non sono state attivate.

Azioni di POTENZIAMENTO/INNOVAZIONE/PROGETTO

Nel 2013 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 19⁴.

Le azioni che risultano in erogazione sono 6, mentre 7 sono le azioni non attivate, 2 le azioni interrotte e 4 concluse.

Tra le azioni che nel 2013 risultano **IN EROGAZIONE** si evidenzia l'azione riguardante l'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziale per persone disabili. Tale azione è stata inserita nel documento Ri-pianificazione 2013 al fine di verificarne la sostenibilità complessiva e per le singole strutture dei potenziamenti richiesti, in armonia anche con il sistema d'offerta già esistente.

Per questo motivo tutte le azioni di potenziamento/nuove costruzioni richieste sono state "interrotte" in quanto subordinate all'esito dell'analisi del sistema d'offerta.

Inoltre, si rileva la prosecuzione dei PROGETTI: "Amici di Sabrina", "Amici di sera", "Orto Arcobaleno", "Condominio Solidale" e "AFA Attività Fisica Adattata".

Tra le azioni **NON ATTIVATE** si evidenzia l'analisi dell'entità sul territorio dell'Aulss 12, del fenomeno legato alle persone con disturbi di autismo e 3 PROGETTI: "Promozione occupabilità", "Condominio solidale (ANFFAS Venezia)" e "Protocollo collaborazione con Unione Italiana Ciechi (UIC)"

⁴ Si intendono tutte le azioni di sistema di Potenziamento, Innovazione, Progettuali e Trasversali.

Risultano **INTERROTTE** le azioni relative alla ricerca, presso gli enti gestori, di posti di Sollievo ed Emergenza; mentre risultano **CONCLUDE** alcune azioni di potenziamento di posti in regime semi-residenziale (CD Nicopeja e CD Amici Insieme), nonché il potenziamento dei posti letto del gruppo appartamento Velox. Infine, anche il CD "Airone", presso il Comune di Cavallino Treporti, è stato autorizzato all'esercizio per complessivi 20 posti.

Tab. B3.5 – Posti attivi al 31/12/2013

Semi residenzialità- Centro Diurno				
Ente gestore	Denominazione	Posti autorizzati al 31/12/2012	Posti di potenziamento richiesti*	Posti autorizzati al 28/04/2014
ANFFAS di Mestre	Nuovo S.A. Magno	8		8
Cooperativa Sociale "Realtà"	Realtà	30		30
Cooperativa Sociale "Velox"	Velox	21		21
Cooperativa Sociale "La Rosa Blu"	Rosa Blu	25		25
Associazione "Amici Insieme"	Amici Insieme	14		14
Cooperativa Sociale "La Rivincita"	La Rivincita	10	+ 5	10
Opera Santa Maria della Carità	Nicopeja	15		15
Opera Santa Maria della Carità	Bellinato - Zorzetto	30		30
Ulss 12	S. Alvise	25		25
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	Don Orione	30		30
Cooperativa Ci Siamo Anche Noi	Airone	--	+ 29	20
Totale Centri Diurni		208	+ 34	228

* Subordinati all'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziali al fine di verificarne la sostenibilità complessiva

Residenzialità					
Ente gestore	Tipo Struttura	Denominazione	Posti autorizzati al 31/12/2012	Posti di potenziamento richiesti*	Posti autorizzati al 28/04/2014
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	CR	Don Orione	20		20
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	RSA	Don Orione	20		20
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	CA 1	Don Orione	10		10
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	CA 2	Don Orione	10		10
ANFFAS di Mestre	CA	Ca' delle Crete	14		14
ANFFAS di Mestre	CA	Nuova Cipressina	10		10
ANFFAS di Venezia	CA	S. Alvise	10		10
ANFFAS di Venezia	CA	Ex Docce	10		10
Cooperativa Sociale "Realtà"	CA	Villabona	10		10
Cooperativa Sociale "Velox"	CA	Velox	10		10
Cooperativa Sociale "La Rosa Blu"	CA	Rosa Blu	10		10
Opera Santa Maria della Carità	CA	Nicopeja	16	+ 4	16
Residenze Anni Azzurri	RSA	La Fenice	16		16
Cooperativa Ci Siamo Anche Noi	CA	--	--	+ 10	--
Cooperativa Sociale "La Rivincita"	CA	--	--	+ 10	--
Totale residenziali			166	+ 24	166

* Subordinati all'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziali al fine di verificarne la sostenibilità complessiva

Gruppi Appartamento e Gruppo Famiglia					
Ente gestore	Tipo Struttura	Denominazione	Post o letto attivi	Posti di potenziamento richiesti*	Posti realizzati al 28/04/2014
ANFFAS di Mestre	GA	Ca' Marcello 1	3		3
ANFFAS di Mestre	GA	Ca' Marcello 2	3		3
ANFFAS di Mestre	GA	Ca' Marcello 3	3		3
ANFFAS di Mestre	GA	Ca' Marcello 4	3		3
ANFFAS di Venezia	GA	Sant'Elena (maschile)	3		3
ANFFAS di Venezia	GA	Sant'Elena (femminile)	4		4
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	GA	Don Orione	6		6
Cooperativa Sociale "La Rosa Blu"	GA	Emilia	2		2
Cooperativa Sociale "La Rosa Blu"	GA	Risorgimento	3		3
Cooperativa Sociale "La Rivincita"	GA	La Rivincita	6		6
Cooperativa Sociale "Velox"	GA	Velox	--	+ 4	4
Cooperativa Ci Siamo Anche Noi	GA	--	--	+ 6	--
Associazione "Agape"	Gruppo famiglia	Agape	6		6
Cooperativa Sociale FREEDOM	Gruppo famiglia	Freedom	8		8
Totale Altro residenziale			50	+ 10	54

* Subordinati all'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziali al fine di verificarne la sostenibilità complessiva

B4. Area di intervento "Dipendenze": uno sguardo d'insieme

Tab. B4.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona: % di copertura delle informazioni raccolte

ANNO	Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
			SI*	NO	
2012	22	17	13	0	76,47%
2013	22	17	17	0	100,00%

* Per le Azioni Multiutenza oppure Azioni UDO che prevedono più unità di erogazione (es. Ser.D), nel portale WEB regionale, sono state riportate le informazioni richieste un'unica volta. Per il conteggio della tabella invece sono state considerate entrambe le UDE compilate.

Le principali politiche attuate:

- Cura
- Prevenzione

Le risorse rilevate nell'area sono state pari a **€ 11.518.578** (nel 2012 sono state di **€ 10.601.361**) per le seguenti politiche⁵:

- Cura
- Prevenzione
- Integrazione dei servizi
- Famiglia
- Formazione operatori dei servizi sanitari pubblici
- Informazione e sensibilizzazione ai detenuti con problemi alcol correlati

Tab. B4.2 – Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2012*	%	Finanziamento 2013*	%
Totale Regione	€ 8.137.626	76,76%	€ 8.967.033	77,85%
Totale Comune	€ 673.518	6,35%	€ 901.047	7,82%
Fondi statali e U.E.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Fondi da utenti	€ 10.000	0,09%	€ 7.049	0,06%
Altri enti pubblici	€ 1.753.968	16,54%	€ 1.608.096	13,96%
Altri enti privati	€ 0,00	0,00%	€ 8.353	0,07%
Altro	€ 26.249	0,25%	€ 27.000	0,23%
Totale complessivo	€ 10.601.361	100,00%	€ 11.518.578	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

⁵ Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica.

Tab. B4.3 – Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Interventi	Finanziamento 2012*	%	Finanziamento 2013*	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 3.644.852	34,38%	€ 4.357.955	37,83%
Interventi di socializzazione, prevenzione, informazione, azioni di sistema	€ 617.059	5,82%	€ 662.810	5,75%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 455.505	4,30%	€ 426.505	3,70%
Interventi residenziali	€ 4.784.966	45,14%	€ 5.142.618	44,65%
Interventi semi-residenziali	€ 250.325	2,36%	€ 281.173	2,44%
Sostegno economico	€ 848.654	8,01%	€ 647.517	5,62%
Totale complessivo	€ 10.601.361	100,00%	€ 11.518.578	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B4.4 - Servizi del territorio dell'Azienda ULSS 12 - Attività 2013

Unità di Offerta (UDO)	TOTALE Unità d'erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione Altri Soggetti
Ser.D	2	2	0
Servizi territoriali (Riduzione del danno e Drop in)	2	2	0
Servizi residenziali	3	0	3
Servizi semi-residenziali	1	1	0
Altro interventi - Struttura residenziale di tipo extraospedaliero	2	0	2
Altri servizi non classificabili come unità di offerta (UDO)	TOTALE Unità d'erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione Altri Soggetti
Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc.	1	0	0
Attività di prevenzione	3	0	0
Altro intervento	3	0	0
Servizi di prossimità/buonvicinato/gruppi di auto-aiuto	1	0	0
Trasferimenti per utenti che usufruiscono di servizi residenziali extra-aulss	1	0	0

B4.1 I risultati e le criticità

Aspetti generali

Per quanto riguarda gli aspetti della cura, oltre ai Ser.D, ci si avvale delle Comunità Terapeutiche del privato sociale, nei limiti del finanziamento regionale assegnato allo scopo. Si conferma la carenza a livello regionale di strutture comunitarie terapeutiche per minorenni. Oltre a queste strutture continua ad essere attivo un centro semiresidenziale pubblico in gestione diretta Aulss (CT Diurna Campalto) accreditato per 15 posti. Nel corso del 2013 ha visto n. 2.793 giornate di presenza.

Nel 2013 sono stati seguiti dal Ser.D di Mestre e Venezia⁶:

- n. 1.471 utenti tossicodipendenti (sia sul territorio sia presso gli Istituti Penali);
- n. 172 utenti alcolisti (sia sul territorio sia presso gli Istituti Penali) .

Nell'ambito della prevenzione i Ser.D hanno effettuato interventi mirati, anche in collaborazione con altri Servizi, finalizzati ad avvicinarsi il più precocemente possibile a giovani e minori ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive, coinvolgendo in maniera specifica la famiglia. Inoltre, continuano ad essere attivi interventi nelle scuole che prevedono incontri con gli studenti, genitori e insegnanti ed effettuano interventi specifici per genitori e alunni sul consumo delle sostanze psicoattive.

La dipendenza continua ad essere un rilevante fenomeno all'interno del nostro sistema sociale, caratterizzato da una continua evoluzione, che in questi ultimi anni ha assunto forme diverse e presentato nuovi e più complessi problemi individuali e sociali.

Il Piano di zona prevede per quest'area 57 azioni di cui un PROGETTO e le rimanenti UDO, ICP.

Di queste 43 sono in erogazione, 13 non attivate, 1 concluse.

Inoltre, nel piano è presente n. 1 AZIONE TRASVERSALE con l'area dell'immigrazione che per il 2013 è in erogazione.

Azioni di POTENZIAMENTO/INNOVAZIONE/PROGETTO

Nel 2013 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 39.

Le azioni che risultano in erogazione sono 25, 1 risulta conclusa perché è stato raggiunto l'obiettivo previsto. Risultano ancora non avviate 13 azioni.

Le 25 azioni che risultano **IN EROGAZIONE**, potenziano le attività del Ser.D e le collaborazioni tra i Servizi e gli Enti Gestori del territorio dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.

Le azioni che risultano nel 2013 **NON ATTIVATE** riguardano prevalentemente le attività relative alla rete alcolica in quanto nel 2013 era venuto a mancare il suo coordinamento, inoltre, per il 2013 le risorse erano state orientate prevalentemente sul target giovani.

Risulta **CONCLUSA** l'azione di potenziamento dell'attività denominata "Garantire supporto ai familiari di persone che usano sostanze".

⁶ In taluni caso è possibile che la stessa persona sia seguita e rilevata in più gruppi (es. tossicodipendente e detenuto).

Tab. B4.5 – Posti attivi al 31/12/2013

COMUNITÀ TERAPEUTICHE			
Ente gestore	Comune ubicazione	Denominazione	Posti ATTIVI
Centro di Solidarietà Don Lorenzo Milani	VENEZIA	SERVIZI RESIDENZIALI TIPO C SPECIALISTICO	60
Centro di Solidarietà Don Lorenzo Milani	VENEZIA	SERVIZIO DI PRONTA ACCOGLIENZA	10
Opera S. Maria della Carità	VENEZIA	SERVIZI RESIDENZIALI TIPO B INTENSIVO	12
Opera S. Maria della Carità	VENEZIA	SERVIZI RESIDENZIALI TIPO B INTENSIVO	12
Villa Renata	VENEZIA	SERVIZI RESIDENZIALI TIPO C1 PER MADRI TOSSICO E/ O ALCOLDIPENDENTI CON FIGLI	11
Villa Renata	VENEZIA	SERVIZI RESIDENZIALI TIPO C1 PER MADRI TOSSICO E/ O ALCOLDIPENDENTI CON FIGLI	17
Villa Renata	VENEZIA	SERVIZI RESIDENZIALI TIPO C SPECIALISTICO	42
Villa Renata	VENEZIA	SERVIZI RESIDENZIALI TIPO C SPECIALISTICO	8
Azienda Ulss 12 Veneziana	VENEZIA	SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE	15
TOTALE			187

B5. Area di intervento "Salute Mentale": uno sguardo d'insieme

Tab. B5.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona: % di copertura delle informazioni raccolte

ANNO	Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
			SI	NO	
2012	29*	28	17	12	60,71%
2013	27	24	13	11	54,17%

* Conteggiata anche l'azione "Progetto Villa Emma" riportata anche come NUOVA AZIONE.

Le principali politiche attuate:

- Residenzialità
- Semiresidenzialità

Le risorse rilevate nell'area sono state pari a **€ 12.473.653** (nel 2012 sono state di **€ 5.277.543**) per le seguenti politiche⁷:

- Residenzialità
- Semiresidenzialità
- Rete tra i servizi
- Domiciliarità
- Inclusione sociale
- Organizzazione DSM
- Reinserimento
- Reti sociali
- Strategie del servizio
- Equità
- Prevenzione
- Soluzioni abitative
- Strumenti e metodologie

Tab. B5.2 – Le fonti di Finanziamento*

Fonte	Finanziamento 2012	%	Finanziamento 2013	%
Totale Regione	€ 3.890.544	80,71%	€ 11.630.704	93,24%
Totale Comune	€ 846.203	17,55%	€ 565.653	4,53%
Fondi statali e U.E.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Fondi da utenti	€ 13.703	0,28%	€ 277.296	2,22%
Altri enti pubblici	€ 70.040	1,45%	€ 0,00	0,00%
Altri enti privati	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Totale complessivo**	€ 4.820.490	100,00%	€ 12.473.653	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

** La differenza tra le annualità 2012 e 2013 sono dovute ad una maggior restituzione di schede compilate.

⁷ Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica.

Tab. B5.3 – Distribuzione dell'ammontare del finanziamento* per tipo di intervento (gruppo)

Interventi	Finanziamento 2012	%	Finanziamento 2013	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 0,00	0,00%	€ 7.832.438	62,79%
Interventi di socializzazione, prevenzione, informazione, azioni di sistema	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Interventi residenziali	€ 3.825.088	72,48%	€ 3.186.535	25,55%
Interventi semi-residenziali	€ 848.512	16,08%	€ 885.908	7,10%
Sostegno economico	€ 603.943	11,44%	€ 568.772	4,56%
Totale complessivo**	€ 5.277.543	100,00%	€ 12.473.653	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

** La differenza tra le annualità 2012 e 2013 sono dovute ad una maggior restituzione di schede compilate.

Tab. B5.4 – Servizi del territorio dell'azienda ULSS 12 – Attività 2013

Unità di Offerta (UDO)	TOTALE Unità d'erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione Altri Soggetti
Centro Diurno	2	2	0
Gruppi Appartamento	8	8	0
Gruppo Appartamento Protetto	1	1	0
CTRP	3	3	0
Comunità Alloggio	3	0	3
Comunità Alloggio Estensiva	2	0	2
Altri servizi non classificabili come unità di offerta (UDO)	TOTALE Unità d'erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione Altri Soggetti
A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	1	1	0
CSM - Centro di salute mentale	4	4	0
Attività di prevenzione	1	1	0
Attività ricreative di socializzazione	1	1	0
Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	2	2	0
Servizi di prossimità/buonvicinato/gruppi di auto-aiuto	4	4	0
Trasferimenti per utenti che usufruiscono di servizi residenziali extra-aulss	1	1	0

B5.1 I risultati e le criticità

Il Piano di zona prevede per quest'area 53 azioni divise in 3 progetti e 50 UDO o ICP.

Di queste 37 in erogazione, 10 non attivate, 2 interrotte, 4 concluse.

Inoltre, nel piano sono presenti n. 6 AZIONI TRASVERSALI con più aree di programmazione (Famiglia, infanzia, adolescenza,..., Disabilità, Immigrazione e Marginalità) che per il 2013 non sono state attivate.

Azioni di POTENZIAMENTO/INNOVAZIONE/PROGETTO

Nel 2013 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 32⁸.

Le azioni che risultano in erogazione sono 8, non risultano ancora avviate o potenziate 17 azioni, per 5 azioni è stato raggiunto l'obiettivo e 2 azioni sono state interrotte.

Tab. B5.5 – Posti letto attivi al 31/12/2013

COMUNITÀ ALLOGGIO BASE		
ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	POSTI LETTO ATTIVI
Antica Scuola dei Battuti	Via Torre Belfredo	8
Antica Scuola dei Battuti	Via Torre Belfredo BIS (Ongaro)	4
Opera S. Maria della Carità	L'Airone	10
TOTALE		22

COMUNITÀ ALLOGGIO ESTENSIVA		
ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	POSTI LETTO ATTIVI
Opera S. Maria della Carità	Il Cormorano	10
Opera S. Maria della Carità	Il Faro	20
TOTALE		30

COMUNITÀ TERAPEUTICA RIABILITATIVA PROTETTA (CTRP)		
ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	POSTI LETTO ATTIVI
Azienda Ulss 12 Veneziana	Mestre Centro Nord	12
Azienda Ulss 12 Veneziana	Marghera	5
Azienda Ulss 12 Veneziana	Borgoloco	8
TOTALE		25

CTRP-MADRE (SPERIMENTALE)		
ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	POSTI LETTO ATTIVI
Villa Renata	Progetto Insieme Villa Emma	3
TOTALE		3

⁸ Si intendono tutte le azioni di sistema (comprese le Trasversali) di Potenziamento, Innovazione, e Progettuali.

GRUPPO APPARTAMENTO (GA)		
ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	POSTI LETTO ATTIVI
Azienda Ulss 12 Veneziana	Via Torre Belfredo_C0300715	5
Azienda Ulss 12 Veneziana	Viale San Marco	4
Azienda Ulss 12 Veneziana	Via Montessori_C0300717	4
Azienda Ulss 12 Veneziana	Via Abbazia_C0300716	2
Azienda Ulss 12 Veneziana	Via Piazzale Sirtori	3
Azienda Ulss 12 Veneziana	Castello_C0700709	1
Azienda Ulss 12 Veneziana	Castello_C0700711	4
Azienda Ulss 12 Veneziana	San Marco_C0700708	1
TOTALE		24

GRUPPO APPARTAMENTO PROTETTO (GAP)		
ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	POSTI LETTO ATTIVI
Azienda Ulss 12 Veneziana	Ex Dorsoduro, 100	4
TOTALE		4

B6. Area di intervento "Immigrazione": uno sguardo d'insieme

Tab. B6.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona: % di copertura delle informazioni raccolte

Anno	Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Schede ricevute per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
				SI	NO	
2012	15	13	13	13	0	100,00%
2013	14	12	12	12	0	100,00%

Le principali politiche attuate:

- Garantire la tutela, l'accoglienza e l'integrazione dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale
- Consolidare i servizi di inserimento scolastico, di consulenza alle famiglie e alle agenzie formative
- Garantire per la fasce più deboli della migrazione la tutela dei bisogni essenziali
- Facilitare la convivenza e la risoluzione negoziata dei conflitti
- Potenziare la comunicazione e l'informazione efficace sui servizi

Le risorse rilevate nell'area sono state pari a **€ 2.313.389** (nel 2012 è stato di **€ 2.937.163**) per le seguenti politiche⁹:

- Garantire la tutela, l'accoglienza e l'integrazione dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale
- Consolidare i servizi di inserimento scolastico, di consulenza alle famiglie e alle agenzie formative
- Garantire per la fasce più deboli della migrazione la tutela dei bisogni essenziali
- Facilitare la convivenza e la risoluzione negoziata dei conflitti
- Potenziare la comunicazione e l'informazione efficace sui servizi
- Favorire l'integrazione sociale e scolastica degli immigrati del territorio
- Promuovere la conoscenza della lingua italiana fra tutti i gruppi della migrazione
- Rafforzamento dell'associazionismo attivo e partecipativo
- Rinforzare le occasioni di informazione e formazione
- Consolidare la programmazione interistituzionale a livello locale
- Sperimentazione di offerte abitative flessibili, innovative o di supporti per categorie svantaggiate

Tab. B6.2 – Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2012*	%	Finanziamento 2013*	%
Fondi statali vincolati e UE	€ 1.463.802	49,84%	€ 1.167.925	50,49%
Comune	€ 1.398.534	47,62%	€ 1.145.464	49,51%
Regione	€ 44.876	1,53%	€ 0,00	0,00%
Altri enti pubblici	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Enti privati	€ 1.920	0,07%	€ 0,00	0,00%
Utenza	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 28.031	0,95%	€ 0,00	0,00%
Totale	€ 2.937.163	100,00%	€ 2.313.389	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

⁹ Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica.

Tab. B6.3 – Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Intervento	Finanziamenti 2012*	%	Finanziamenti 2013*	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 2.185.220	74,40%	€ 2.137.240	92,39%
Interventi di socializzazione, prevenzione, informazione, azioni di sistema	€ 673.751	22,94%	€ 123.184	5,32%
Sostegno economico	€ 78.192	2,66%	€ 52.765	2,28%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Interventi semi-residenziali	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Interventi residenziali	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Totale	€ 2.937.163	100,00%	€ 2.313.389	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B6.4 – Servizi del territorio dell'Azienda ULSS 12 – Attività 2013

Interventi	2013		
	totale unità di erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione altri soggetti
Sostegno economico	1	1	0
Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc.	1	1	0
Attività di prevenzione	4	4	0
Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	1	1	0
Retta per prestazioni residenziali	1	1	0
Servizi di mediazione sociale	2	2	0
Servizio sociale professionale	1	1	0
Sportelli sociali tematici	3	3	0

B6.1 I risultati e le criticità

Aspetti generali

Nel 2013 le azioni dell'area sono state 28. Di queste, 14 sono servizi e interventi specifici e risultano tutti in erogazione. Le rimanenti 14 sono costituite da progetti delle quali 9 risultano in erogazione, 3 si sono concluse nel 2013 (Ricongiungimenti familiari: attuazione di un nuovo protocollo con Prefettura, PROGETTO MEDIARE.COM, Mediazioni 8) e 2 non risultano ancora attivate.

Inoltre, nel Piano sono presenti 5 azioni trasversali riferibili all'area: 2 sono in erogazione e 3 non sono state ancora attivate.

B7. Area di intervento "Marginalità sociale": uno sguardo d'insieme

Tab. B7.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona: % di copertura delle informazioni raccolte

Anno	Totale Azioni di Mantenimento	di cui Azioni per le quali è previsto il dato finanziario	Schede <u>ricevute</u> per le quali è previsto il dato finanziario	Compilazione campi FINANZIAMENTO		% schede di mantenimento restituite e rendicontate
				SI	NO	
2012	38	36	27	18	9	50,00%
2013	40	37	30	21	9	56,75%

Le principali politiche attuate:

- Garanzia diritti
- Risposta a bisogni primari
- Tutela della salute
- Reinserimento sociale

Le risorse rilevate nell'area sono state pari a **€ 3.582.146** (nel 2012 è stato di **€ 3.528.246**) per le seguenti politiche¹⁰:

- Garanzia diritti
- Risposta a bisogni primari
- Tutela della salute
- Reinserimento sociale
- Informazione e orientamento
- Aggancio con il target in strada
- Promozione della salute

Tab. B7.2 – Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2012*	%	Finanziamento 2013*	%
Comune	€ 1.448.537	41,06%	€ 1.614.398	45,07%
Fondi statali vincolati e UE	€ 1.048.661	29,72%	€ 1.053.881	29,42%
Regione	€ 188.321	5,34%	€ 66.781	1,86%
Enti privati	€ 0,00	0,00%	€ 10.047	0,28%
Utenza	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Altri enti pubblici	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 842.727	23,89%	€ 837.037	23,37%
Totale	€ 3.528.246	100,00%	€ 3.582.146	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

¹⁰ Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica.

Tab. B7.3 – Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Intervento	Finanziamenti 2012*	%	Finanziamenti 2013*	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 2.196.071	62,24%	€ 2.206.357	61,59%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 1.129.445	32,01%	€ 1.130.436	31,56%
Interventi di socializzazione, prevenzione, informazione, azioni di sistema	€ 81.993	2,32%	€ 113.078	3,16%
Interventi residenziali	€ 69.207	1,96%	€ 79.500	2,22%
Interventi semi-residenziali	€ 51.530	1,46%	€ 52.775	1,47%
Sostegno economico	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Totale	€ 3.528.246	100,00%	€ 3.582.146	100,00%

* Fonte: WEB regionale Piano di Zona

Tab. B7.4 – Servizi del territorio dell'Azienda ULSS 12 – Attività 2013

Tipologia	2013		
	totale unità di erogazione	di cui titolarità pubblica	di cui Gestione altri soggetti
Intervento residenziale	6	3	3
Attività ricreative di socializzazione	2	1	1
Centri diurni per persone senza dimora	1	1	0
Mensa (esclusa la mensa scolastica, salvo le agevolazioni alle famiglie povere)	6	0	6
Protezione sociale (art. 18 D.lgs. 286/98)	1	1	0
Servizi per l'igiene personale	3	1	2
Servizio sociale professionale	3	3	0
Sportelli sociali tematici	3	3	0
Struttura comunitaria (asilo notturno, dormitori, pronta accoglienza, donne vittime di tratta, donne vittime di violenza, emarginati ecc.)	9	6	3
Supporto all'inserimento lavorativo	1	1	0
Unità di strada	2	2	0

B7.1 I risultati e le criticità

Aspetti generali

Nel 2013 il Piano di zona prevedeva 43 azioni: 5 sono progetti 3 dei quali sono in erogazione e 2 risultano non avviati, 38 riguardano strutture residenziali, semiresidenziali e servizi, di queste una è stata interrotta (Sportello OUT dell'Associazione Il Granello di Senape) e le altre 37 risultano in erogazione.

B8. Area di intervento "Trasversale SIL": uno sguardo d'insieme

Tab. B8.1 - Numero azioni MANTENIMENTO del Piano di zona: % di copertura delle informazioni raccolte

ANNO	Tot UDE di Mantenimento	di cui schede con dato finanziario previsto	Schede ricevute	Schede non ricevute	Compilazione campi FINANZIAMENTO Azioni di MANTENIMENTO		% COPERTURA dato Finanziario
					SI	NO	
2012	6	6	6	0	6	0	100,00%
2013	6	6	6	0	6	0	100,00%

Le principali politiche attuate:

- Mantenere il livello attuale di offerta al singolo utente

Le risorse rilevate nell'area sono state pari a **€ 716.951** (nel 2012 sono state di **€ 630.629**) per le seguenti politiche¹¹:

- Mantenere il livello attuale di offerta al singolo utente
- Favorire autonomie e integrazione sociale e lavorativa di persone disabili
- Migliore integrazione tra Servizi
- Aumentare la disponibilità di luoghi di lavoro per i soggetti seguiti
- Contrastare fenomeni di cronicizzazione avviare processi di reintegrazione lavorativa
- Favorire l'inserimento dei soggetti nelle Coop. Soc. tipo B e nelle imprese sociali
- Favorire l'integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati
- Lotta allo stigma sulle malattie mentali
- Maggiore conoscenza del bisogno di integrazione lavorativa nei soggetti in carico dai servizi specialistici
- Prevenzione intervento precoce su gruppi a rischio
- Razionalizzazione - monitoraggio della spesa economica
- Sostegno alle imprese

Tab. B8.2 – Le fonti di Finanziamento

Fonte	Finanziamento 2012	%	Finanziamento 2013	%
Totale Regione	€ 630.629	100,00%	€ 716.951	100,00%
Totale Comune	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Fondi statali e U.E.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Fondi da utenti	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Altri enti pubblici	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Altri enti privati	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Altro	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Totale complessivo	€ 630.629	100,00%	€ 716.951	100,00%

Fonte: WEB regionale Piano di Zona

¹¹ Alcune azioni del Piano di zona non prevedono spesa (Azioni di sistema, progetti) pertanto l'attribuzione del valore economico non va considerata un indicatore della rilevanza della politica.

Tab. B8.3 – Distribuzione dell'ammontare del finanziamento per tipo di intervento (gruppo)

Interventi	Finanziamento 2012	%	Finanziamento 2013	%
Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	€ 630.629	100,00%	€ 716.951	100,00%
Interventi di socializzazione, prevenzione, informazione, azioni di sistema	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Interventi domiciliari/territoriali	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Interventi residenziali	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Interventi semi-residenziali	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Sostegno economico	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Totale complessivo	€ 630.629	100,00%	€ 716.951	100,00%

Fonte: WEB regionale Piano di Zona

B8.1 I risultati e le criticità

Aspetti generali

L'intervento del sistema dei servizi riguardo l'integrazione lavorativa (SIL) dei soggetti con disabilità psichica, intellettiva o fisica grave, comporta l'individuazione di strategie atte a creare opportunità di inserimento lavorativo per questi soggetti. Il miglioramento delle capacità professionali e di misure a sostegno dell'occupabilità, come gli incentivi economici per i tirocini e i programmi di formazione e avvio alla vita professionale, sono certamente fattori fondamentali ma non esaustivi.

Il 2013 è stato caratterizzato dalla difficoltà legata alla crisi economica globale che, riducendo ulteriormente le possibilità occupazionali del mercato del lavoro, ha comportato il venire meno dell'obbligo delle aziende in crisi ad assumere invalidi con la conseguente espulsione dai cicli produttivi in primo luogo delle "fasce deboli" come le persone con disabilità.

UTENZA SIL	2013
Disabili Fisici(89) Sensoriali(11) Intellettivi(96)	196
Psichici	161
Dipendenze	32
TOTALE	389
Tirocini DGR 1324/2013	117
Tirocini sociali DGR 3787/2002	44
TOTALE TIROCINI	161
Orientamento, sostegno, colloquio, monitoraggio	200
Mantenimento posto	28

Azioni di POTENZIAMENTO/INNOVAZIONE/PROGETTO

Nel 2013 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 13¹².

Le azioni che risultano in erogazione sono 7, non risultano ancora avviate o potenziate 3 azioni, per 2 azioni è stato raggiunto l'obiettivo e 1 azione è stata interrotta.

¹² Si intendono tutte le azioni di sistema (comprese le Trasversali) di Potenziamento, Innovazione, e Progettuali.

C. Il disegno di valutazione adottato

La valutazione sull'andamento delle attività anno 2013 del Piano di zona 2011-2015 è iniziata a Febbraio 2014 con la richiesta, da parte dell'ufficio di piano, agli enti gestori e ai servizi competenti di effettuare la compilazione, per le azioni di mantenimento, delle schede contenenti le informazioni su utenza, e finanziamento/costi delle UDO e ICP di gestione diretta. Per quasi tutte le aree la restituzione ottenuta è stata soddisfacente, anche se non completa e ha consentito una buona ricostruzione dei dati quantitativi per gran parte delle azioni presenti nel Piano di zona.